

Verbali interpretativi ed integrativi del rinnovo contrattuale del 22 dicembre 2003 - Comunicati unitari

Roma 31 luglio 2003 - Nella giornata di ieri sono stati sottoscritti i Verbali con Federambiente, che modificano ed integrano alcuni elementi sottoscritti nell'accordo sottoscritto il 22 maggio u.s.

In particolare si è stabilito, in analogia con i verbali sottoscritti con Fise, le percentuali di maggiorazione del lavoro supplementare anche per il festivo e il festivo notturno e si è ribadito il concetto che la decurtazione del 15% sulle prime 26 ore di straordinario è da applicare solo sulle prestazioni feriali.

Di seguito ci sono anche i comunicati delle Segreterie Nazionali dove si evidenzia quanto detto precedentemente e si pone l'accento su alcune tematiche contrattuali non ancora attuate da parte delle Aziende (banca ore).

p. la Segreteria naz.le FP CGIL Franca Peroni
P. il Coord. naz.e I.A. M. Tamburrini - M. Cenciotti

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Addì, 30 luglio 2003 FEDERAMBIENTE

e le OO.SS. nazionali FP - CGIL, FIT - CISL, UILTRASPORTI, FIADEL-CISAL
premessa l'attuazione di quanto previsto ai punti 1 e 2 dell'art. "Posizioni parametriche dell'attuale sistema classificatorio", di cui all'Accordo nazionale 22.05.2003, danno comunemente atto che l'attuale sistema classificatorio, alla luce delle declaratorie e dei profili esemplificativi ivi indicati, è sufficiente per procedere al reinquadramento dei lavoratori in servizio alla data del 30 aprile 2003 e che, pertanto, le tabelle di derivazione di cui alla norma di prima applicazione risultano superflue.

Con tale dichiarazione viene data integrale attuazione a quanto disposto dalla norma di prima applicazione del sistema di classificazione di cui all'Accordo nazionale del 22 maggio 2003.

FEDERAMBIENTE

OO.SS. FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL CISAL

VERBALE D'INTESA

Addì, 30 luglio 2003 tra FEDERAMBIENTE - Federazione Italiana Servizi Pubblici Igiene Ambientale e le OO.SS. nazionali - FP - CGIL, FIT - CISL, UILTRASPORTI, FIADEL-CISAL

è stato sottoscritto il presente Verbale a parziale modifica ed integrazione di quanto convenuto con l'Accordo nazionale del 22 maggio 2003.

Tenuto conto di quanto stabilito al punto 4 dell'Accordo nazionale 22 maggio 2003, le prestazioni di lavoro rese in prolungamento orario sono compensate con la retribuzione individuale oraria maggiorata:

- del 30% per le prestazioni feriali diurne
- del 60% per le prestazioni festive diurne
- del 45% per le prestazioni feriali notturne

- del 75% per le prestazioni festive notturne

Le prestazioni feriali in prolungamento orario o in orario straordinario sono maggiorate del 15%, anziché rispettivamente del 30% e del 31%, per le prime 26 ore del monte annuo di 175 ore.

A far data dal 1° maggio 2003 le misure percentuali delle sottoindicate voci retributive ed indennità di cui al CCNL 31.10.1995 sono le seguenti:

- indennità maneggio denaro ex art. 19, lett. D):

5% della retribuzione base del livello di appartenenza diminuita dal valore corrispondente all' indennità di contingenza al 31 dicembre 1991;

- indennità turni ciclici, continui e avvicendati ex art. 28:

a) con spostamento del riposo domenicale, 3,65% della retribuzione base del livello di appartenenza;

b) con riposo domenicale, 2,45% della retribuzione base del livello di appartenenza;

- provvedimenti disciplinari ex art. 36:

multa in misura non superiore a 4 ore della retribuzione base del livello di appartenenza diminuita dal valore corrispondente all'indennità di contingenza al 31 dicembre 1991.

A partire dal 1° maggio 2003 le predette misure percentuali, relative all'indennità turni ciclici, continui e avvicendati, si applicano sulla nuova retribuzione base di cui al punto 6) dell'Accordo nazionale 22 maggio 2003.

Per effetto degli aumenti della retribuzione base mensile di cui al punto 14) dell'Accordo nazionale 22 maggio 2003, le percentuali di cui al precedente capoverso producono conseguenti incrementi dei corrispondenti importi a partire dal 1° maggio 2003.

Per quanto riguarda l'indennità maneggio denaro e la multa, la retribuzione da prendere a riferimento è la medesima indicata ai precedenti capoversi, diminuita dal valore corrispondente all'indennità di contingenza al 31 dicembre 1991.

Le Segreterie nazionali

FP-CGIL Peroni

FIT-CISL Atzeni

UILTRASPORTI Carcassi

FIADEL-CISAL Garofalo

COMUNICATO UNITARIO

Nei giorni 17 luglio e 30 luglio sono state raggiunte, con FISE e Federambiente, due intese relativamente alle più importanti discrasie che erano state riscontrate a seguito degli accordi per il rinnovo contrattuale.

Le due intese consentono, tra le altre cose, da un lato di eliminare la penalizzazione, in caso di notturno o festivo, sulle prime 26 ore di prestazione oltre l'orario normale, determinando altresì il valore delle indennità sulla base del conglobamento della contingenza nella nuova paga tabellare.

Ci pare che gli elementi più rilevanti, derivanti dalla conclusione forzosamente accelerata della trattativa contrattuale, siano stati corretti, non nascondendoci tuttavia che numerosi altri elementi dovranno essere affinati e modificati, per rendere compatibili i rinnovi contrattuali raggiunti con i testi dei precedenti contratti.

Si apre una fase di confronto per la definizione della stesura contrattuale che ci vedrà ancora particolarmente impegnati, nel corso del mese di settembre e successivi, per superare tutte le difficoltà di attuazione e di non univoca interpretazione, che potranno

nascere.

La fase di applicazione delle nuove normative sarà particolarmente importante e dovrà vedere il massimo impegno di tutte le strutture, in una logica di comportamenti omogenei nelle diverse aziende e di puntuale e capillare generalizzazione nella attuazione delle importanti novità normative convenute.

In questo quadro le Segreterie Nazionali hanno stabilito di convocare per la fine del mese di settembre (indicativamente per i giorni 30 settembre-1 ottobre) l'Attivo Nazionale Unitario delle Strutture sindacali del settore dell'Igiene Urbana che dovrà fare il punto su problematiche importanti, come le continue frantumazioni aziendali attraverso forme di gestione del ciclo dei rifiuti non in coerenza con le politiche sindacali volute ed ottenute nei nuovi CCNL, verificare le interpretazioni più opportune per le normative dubbie, definire le iniziative da adottare a livello aziendale.

Comunicheremo con la maggiore sollecitudine le informazioni logistiche per lo svolgimento dell'Attivo.

Nell'attesa di questo appuntamento di verifica e di elaborazione comune, vanno tuttavia, sin d'ora, sottolineati alcuni elementi che ci paiono di particolare pericolosità e che riscontrano il più netto dissenso da parte delle OOSS nazionali.

Il primo riguarda una linea, che si sta proponendo da parte delle imprese in diverse realtà, tendente a posticipare all'anno prossimo o, addirittura, a non attuare per nulla l'istituto della banca delle ore.

La decorrenza della banca delle ore è quella del 1 maggio 2003 e non ci paiono accettabili slittamenti che avrebbero l'unico scopo di indebolire l'istituto, sino a vanificarlo.

La scommessa che viene giocata, l'obiettivo forte che ci siamo unitariamente posti, è quella di comprimere le prestazioni straordinarie, consentendo altresì tramite i riposi compensativi di aprire nuovi spazi alla occupazione nei nostri comparti.

In questo senso si giustifica altresì un alleggerimento dei costi, che abbiamo ritenuto di percorrere attraverso il nuovo sistema classificatorio, che vede nella immissione di nuove risorse il suo fondamento strategico.

Particolare impegno quindi ci pare vada dedicato allo strumento della banca delle ore, non accedendo a dilazioni o, peggio, alla sua messa in discussione.

In questo quadro di riduzione delle prestazioni straordinarie è inaccettabile

l'interpretazione, avanzata in qualche azienda, che le ore afferenti alla banca delle ore siano da non considerare nel limite complessivo delle 175, oltre il normale orario di lavoro, stabilite come tetto massimo in entrambi i due rinnovi contrattuali.

La Banca delle ore è un istituto in cui confluisce il 50 % delle prestazioni effettuate oltre il normale orario di lavoro, non influenzando in alcun modo sul tetto di 175 ore, previsto dall'apposito articolo contrattuale, e rimanendo, secondo quanto esplicitamente stabilito, all'interno di detto articolo.

Si avrebbe in caso contrario un aumento a dismisura delle prestazioni effettuate oltre il normale orario di lavoro, vanificando quegli obiettivi di contenimento e di sviluppo della occupazione che ci siamo posti.

Come è chiaro si tratta di una materia difficile e che può anche creare qualche problema di rapporto con i lavoratori, che vedono nello straordinario un rilevante elemento di aumento del reddito.

Proprio per questo è indispensabile la massima attenzione al tema ed il massimo impegno per attuare quanto raggiunto, per spiegare con chiarezza le motivazioni, per costruire sulle iniziative il massimo convincimento dei lavoratori e della categoria tutta.

Sollecitando quindi tale attenzione e tale impegno, che sono stati fondamentali nel difficile conseguimento dei rinnovi contrattuali, ci dichiariamo disponibili a tutti i chiarimenti ed a tutti gli interventi che verranno ritenuti necessari, e ci riserviamo di comunicare quanto

prima gli elementi logistici del prossimo Attivo Unitario.
Roma 31\7\03

Le Segreterie nazionali
FP-CGIL Peroni
FIT-CISL Atzeni
UILTRASPORTI Carcassi
FIADEL-CISAL Garofalo

Roma,31 luglio 2003 - Comunicato Unitario

La straordinaria partecipazione dei lavoratori, del comparto dell'Igiene Ambientale Nazionale sia pubblica che privata, alle Assemblee organizzate in centinaia di Aziende in tutto il territorio nazionale ed in ogni turno di lavoro, oltre ad essere stata una grande prova di democrazia per i lavoratori e per le OO.SS. è stata il momento conclusivo in positivo di una vertenza, per il rinnovo del CCNL Igiene Urbana, lunga ed estenuante.

IL forte consenso dei lavoratori all'ipotesi d'Accordo di rinnovo dei CCNL, sottoscritti il 30 aprile con Fise/Assoambiente e il 22 maggio con Federambiente, ha avuto punte del 95% circa con molte assemblee che si sono espresse all'unanimità.

Tutto ciò è il segno evidente che le tematiche contrattuali poste in essere dalle Segreterie Nazionali e dalle delegazioni trattanti per il raggiungimento del Contratto Unico di Settore, attraverso questo rinnovo contrattuale, sono state ampiamente condivise da tutta la categoria, non solo attraverso la partecipazione compatta ad una mobilitazione forte e economicamente dispendiosa, ma anche attraverso il sigillo inequivocabile del voto positivo nella consultazione.

Le ipotesi d'Accordo sottoscritte hanno avuto particolari apprezzamenti per i contenuti del CCNL, confermando l'impalcatura del doppio livello di contrattazione prevista dall'accordo del luglio 1993, sia per la parte economica (140 euro), con copertura completa dei dati dell'inflazione tutelando così i salari, sia per quanto concerne le parti normative oramai unificate per la quasi totalità del loro articolato (Campo d'applicazione, Relazioni Industriali, Banca Ore, Classificazione, etc...).

E' utile ricordare che questo forte avvicinamento dei due CCNL è un passo importantissimo per approdare al Contratto Unico, ma è anche evidente che nella loro nuova impostazione normativa, gli Accordi contrattuali, contengono gli strumenti necessari per fronteggiare una liberalizzazione del settore dei rifiuti, affermando regole e garanzie per la tutela dei diritti dei lavoratori e dei cittadini.

Nei giorni scorsi sono stati sottoscritti dei verbali integrativi agli Accordi, con entrambi le Controparti, utili al confronto con le Aziende per l'applicazione contrattuale, entro l'autunno sarà completato tutto il CCNL con la sua scrittura definitiva.

Le Segreterie nazionali
FP-CGIL Peroni
FIT-CISL Atzeni
UILTRASPORTI Carcassi
FIADEL-CISAL Garofalo